

L' INDUSTRIA

E IL COMMERCIO SERICO

Per UDINE fior. 2. —
Per l' interno 2. 50
Per l' Estero 3. —

Esce ogni Domenica

Un numero separato costa soldi 10 all' Ufficio della Redazione
Contrada Savorgnana N. 659 rosso. — Inserzioni a prezzi modici
— Lettore o gruppi siffancati.

Udine 6 Febbrajo

Dacchè il telegrafo ci apportò la notizia che l'esercito della Confederazione Germanica aveva finalmente varcato il confine per entrare nello Schleswig, una più rigorosa riserva si è manifestata nel contegno dei nostri negozianti di seta, quali — come è ben naturale — attendono di vedere la piega che prenderanno gli affari politici prima di cimentarsi a nuovi acquisti.

I primi colpi di cannone tirati sull'Eider non ha punto alterato la nostra fede; crediamo ancora che l'Austria e la Prussia non abbiano altre mire che di assicurarsi una garanzia materiale, pell'esecuzione dei protocolli di Londra.

Intanto le transazioni sono affatto arrestate; non una sola vendita in tutto il corso della settimana, che almeo sia venuta a nostra cognizione; non un solo numero alla stagionatura.

Il solo articolo che troverebbe impiego, anche in mezzo all'attuale prostrazione degli affari, sono le belle trame 24728 e 26730 nette e di perfetto lavoro; ma questo genere è quasi affatto mancante pell'incuria dei nostri filatoieri.

Li signori A. Meynard e C. di Parigi ci fanno sapere in data primo corrente di aver formata una nuova Società col sig. L. Brocheton pella confezione e pell'acquisto di Semente da bachi della China e del Giappone, da trasportarsi in Europa per terra, via della Siberia; e cogliamo questa occasione per sollecitare i bachicultori a fare una prova di questo seme che ha dato sì felici risultati nella provincia di Brescia, dove si mantiene

ancor sano dopo tre anni di riproduzione in paese.

Nostre Corrispondenze

Lione 2 Febbrajo

La posizione del nostro mercato serico è sempre la stessa: affari stracchiati — transazioni difficili — una specie di demoralizzazione su tutta la linea.

Alla quistione americana che non ha ancora veruna apparenza di prossima soluzione e alla crisi finanziaria di Francia cui non si sa, o non si può opporre un'argine, viene adesso ad aggiungersi la guerra. Il pericolo era previsto, è vero, ma si sperava di scongiurarlo diplomaticamente. Oggi non si può più illudersi, ed i primi colpi tirati sull'Eider potrebbero benissimo esser il segnale d'una lotta generale. Due potenze sono all'agguato e non attendono forse che il più piccolo pretesto per gettare le loro falangi sulla vecchia Europa.

Le conseguenze sono facili a prevedersi, e non è da meravigliarsi se il commercio in generale e segnatamente quello delle sete, si allarma e si scoraggia e se cerca di scaricarsi, anche con danno, di merci suscettibili di maggiore deprezzamento.

Intanto i nostri corsi riflettono fedelmente la situazione e durano fatica a sostenersi, che anzi dobbiamo ormai segnalare un deciso ribasso di un altro franco su tutti i lavorati Francesi e Italiani, di Piemonte o del Giappone. Quanto alle greggie hanno subito minor variazione che le trame, e quelle d'Italia si sono mantenute ai corsi precedenti, e il ribasso non

si è pronunciato che sulle greggie di Brussa e del Giappone e sulle Tsallee di terzo e quart'ordine che sono discese da 1 a 2 fr. per Chilogrammo.

Questo ribasso sulla nostra piazza nelle sete asiatiche che costituiscono la massa più forte delle importazioni inglesi in Europa e la simultanea diminuzione nel consumo di questa materia prima in fabbrica, portano un colpo sensibile al monopolio britannico che mantiene le sue sete da 10 a 12 fr. al disopra dei nostri corsi, nella lusinga di una gran ripresa che si fa attendere troppo.

La fabbrica continua ad occuparsi degli ordini ricevuti prima d'ora, ma sarebbe tempo che delle nuove commissioni venissero a rinforzare il lavoro dei nostri telai che minaccia di rallentarsi. La nostra condizione ha registrato la settimana decorsa 48229 chil. contro 52151 della settimana precedente.

Valenza 2 Febbrajo.

Il nostro mercato delle sete è sempre in calma; la merce però è eccessivamente cara e per questo le transazioni molto stentate. I corsi sono sempre stazionari, ma pel momento sono puramente nominali.

A Aubenas si ha fatto qualche cosa, e si ha potuto primare una maggior quantità di greggie portate sul mercato dai proprietari che avevano bisogno di realizzare e che quindi hanno dovuto decampare dalle loro pretese. Le vendite però si sono limitate a qualche greggia secondaria che venne pagata da franchi 56 a fr. 60, e a qualche piccola partita di prima qualità ceduta da fr. 61 a fr. 64, senza sconto. Doppi filati in buona vista.

APPENDICE

Sospendiamo per oggi il consueto articolo umoristico per pubblicare nella sua integrità la lettera seguente, pervenutaci a mezzo della posta.

La Redazione.

Al molto Reverendo Signore
Il Signor Oltino Patri
Redattore del Sfoglio la Industria
Udine
Signor Redattore dell'Industria

Ho letto gli articoli intitolati « professione di fede dei Clericali » pubblicati nella Rivista Friulana e particolarmente il V, e spero che non rifiuterà poche righe per confutare la Rivista ed a sostegno di quanto asserisce il Don Fabris, relativamente al danno grave, e terribile recato dall'istruzione colla moltiplicazione sistematica e sconfinata delle scuole aperte anzi comandate, che si

possono chiamare coll'Apostolo Giacomo, scuole di stoltezza e di superbia. E come bassi il coraggio, ma che dico coraggio? audacia audacia dovrei chiamarla di smentire il Don Fabris, mentre la Scrittura istessa è là per provare la verità di quanto egli dice?

E come non cade sott'occhio sfavillante la verità? Trovata la verità come ostinarsi a non vederla? Veduta come negarla?

Con qual coraggio si asserisce essere le scuole l'istruzione, la scienza del bene e del male utile all'umanità?

Queste asserzioni puzzano da 89. Quando l'ignoranza governava il mondo, esso camminava meglio di adesso. Dalla scienza nacquero tutti i mali che ci affliggono. Il primo uomo fu perduto per aver voluto gustare il frutto della scienza del bene e del male.

Iddio è vero mise la scienza alla sua portata, e non poteva rifiutarla all'uomo nato intelligente e libero, ma gli proibì di gustarla (avete inteso sig. Giussani) gli proibì di gustarla, e gli disse che se voleva saper troppo egli sarebbe morto, egli e la sua posterità.

Cosa avvenne? Adamo gustò il frutto della scienza e noi siamo condannati alla morte!!

Cosa nascerà da questa frenesia d'istruzione? Credete s'imparerà qualche cosa? — Oibò! Ne nascerà la morte, non del corpo perchè due volte non si può morire, bensì la morte dell'anima.

Posti questi principj che tutte le teorie dell'89 non avranno il coraggio di negare, continuino i cost detti liberali a scrivere contro di noi Clericali, noi non risponderemo più, ci basta aver confutata brillantemente le idee di questo secolo, di questi figli di Belzebù, e predire loro una nuova torre di Babele, una nuova confusione delle lingue; e se nella prima Babele si ordinava sassi si portava malta, e quando malta si portavano sassi, per cui si avevano sempre e la malta e i sassi, in questa quando ordineranno i novelli Nemrod malta e sassi, si porterà niente affatto e non si costruirà niente.

La prego sig. Redattore di pubblicare queste poche righe dettate dal buon senso e dal cuore e credermi suo fratello in Cristo.

PRE ANTONIO M.

Londra 30 Gennaio.

Le preoccupazioni politiche e finanziarie hanno dominato il nostro mercato per tutto il corso della settimana, e quantunque meno vive in questo momento, non si ha però ancora scossa la loro perniciosa influenza.

Intanto gli affari ne soffrono come è ben naturale, e si mantiene una eccessiva riserva in tutte le transazioni; ma quello che il commercio perde momentaneamente in attività, potrà servire benissimo a facilitare una ripresa quando l'orizzonte si farà più chiaro.

I prezzi si mantengono allo stesso livello della settimana passata; l'aumento dello sconto non ha reso più accondiscendenti i detentori di seta, che anzi sembrano pel fatto più risolti a non sacrificare i loro depositi, dopo che l'ultimo corriere della China è venuto ad annunciarci un deficit di 20 mila balle sulla cifra delle esportazioni.

Il rialzo del cambio porta i costi delle Tsatlée terze primarie da 24. 6 a 25 rese a Londra, che danno da fr. 82 a fr. 84 a Lione. I nostri importatori che hanno il coraggio di pagare prezzi così elevati sono almeno conseguenti, perchè si rifiutano di vendere a prezzi bassi; ma non si comprende il modo di operare degli importatori francesi che, da otto mesi provocano il ribasso in Europa, e contribuiscono al ribasso in China e al Giappone.

Non sappiamo qual fede meriti la notizia riportata da tutti i giornali che, cioè, il principe giapponese de Satsuma si sia rifiutato di pagare l'indennità prima che gli stranieri abbiano evacuato Yokohama, e che gli Inglesi attendevano rinforzi.

Milano 4 Febbrajo.

La situazione degli affari in sete ha peggiorato alquanto dopo gli ultimi nostri avvisi del 28 decorso; la calma ha sempre continuato a dominare la piazza e la riserva nei compratori si fece ancora più sentita. Lo scoraggiamento però non si è ancora impadronito dell'animo dei detentori in modo da deciderli a vendere le loro robe a prezzi di tracollo; che anzi e non senza una qualche ragione, si lusingano adesso che la guerra possa presto ingenerare quella sicurezza nelle cose politiche che finora s'attese in vano.

Resterà però sempre, la crisi finanziaria dalla quale non si potrà liberarsi con tanta facilità e la considerevole rimanenza di sete asiatiche; circostanze che possono benissimo deludere chi s'affidasse troppo a un vicino risveglio.

Si citano delle vendite in organzini strafilati buoni correnti 22726 a L. 72 e per 24728 d. inferiori a L. 70. Si è fatto qualche cosa anche in trame nostrane belle corr. di 22726 d. da L. 68 a L. 68:50 e le chinesi *tours comptés* 45755 di buon lavoro vevivano offerte da L. 71 a L. 70.

In gregge sono discretamente benevise le qualità sublimi del nostro paese, e per una buonissima filatura 10712 d. si ha fatto L. 67. Le qualità correnti sono piuttosto neglette una buona veneta 11713 andò venduta a L. 62 altra 11713 andante a L. 59.

Vienna 3 Febbrajo

Con tutto lo spavento che produssero jeri nelle carte, oggi nella valuta i telegrammi dallo Schleswig, l'odierna stagionatura non ha registrato che 8 numeri. I fabbricanti non si

lasciano spaventare e almeno pare non abbiano torto, poichè le notizie del di fuori sono più che facche e la Borsa d'oggi in luogo di aumentare, ribassò piuttosto di 173 a 172 per 070 sulla valuta.

I nostri prezzi adunque non hanno subito variazioni: le trame 28732 a 26730 d. belle di Udine sono sempre ricercate, e per classiche 36742 si è fatta anche quest'oggi fior. 19. Le Chinesi tonde 70780 d. ricercate e quasi affatto mancanti.

In generale non siamo molto assortiti di robe e meno ancora in trame Milanesi di tutto merito, pelle quali in 22726 sublimi si è praticato fior. 21 3/4, nel mentre per altre qualità dello stesso titolo non si ha potuto spuntare più di fior. 20 1/2. Dal resto nulla che meriti speciale menzione. La nostra stagionatura ha segnato dal 22 al 28 decorso 53 Numeri del complessivo peso di fusti 4479.

Grani

Udine 6 Febbrajo. La calma che s'era manifestata sulla nostra piazza finò dagli ultimi giorni della settimana passata, ha continuato, e continua tuttora a dominare i nostri mercati. Questo rallentamento nelle domande lo si vuol in parte attribuire alle forti provviste fatte in passato, e in parte ai tempi cattivi che possono aver impedito il concorso dei compratori. Le vendite quindi furono affatto insignificanti, ma i prezzi restarono fermi agli ultimi corsi.

Prezzi correnti

Formento da aL.	16. —	ad L.	15. 50
Granoturco " "	11. —	" "	10. 75
Segala " "	10. 50	" "	10. —
Avena " "	11. —	" "	10. 75

Trieste 5 detto. Al principio dell'ottava si spiegò dell'attività nel Granoturco per consegne future ai prezzi praticatisi in precedenza, e sarebbero successi maggiori affari se i venditori, in seguito al rialzo dei Cambi, non si fossero ritirati dal mercato. Il pronto fu sostenuto con qualche piccolo aumento nei prezzi. Negli altri articoli nessuna operazione d'importanza; ma in generale il mercato si chiuse con fermezza. Le vendite ammontano a Staja 29,500, fra le quali si possono citare

Nel formento

St. 4800 Canisza ai Molini	a f.	7.30
" 500 Veneto al consumo	" "	6.25
" 500 Ibraila "	" "	6.40

Nel Granoturco

" 3000 Valacchia consegna		
Luglio e Agosto	a f.	4.45
" 1500 " al consumo	" "	4.50
" 3200 " Storno contr.	" "	4.50
" 3000 Ibraila per porto Austr.	" "	4.40
" 1500 " al consumo	" "	4.40
" 4000 " consegna Luglio		
con premio perd. S. 30 "	" "	4.70

I nostri depositi s'elevano a St. 121,400 Formento — St. 222,000 Granoturco — St. 14,000 Avena.

Genova 1. febbrajo. Nella passata settimana abbiamo avuto alcuni carichi di Avena dal Nord della Francia ed Algeria, parte della quale era già venduta prima d'ora a consegna: pella disponibile furono praticate L. 18 a L. 18 25 il quintale.

Nei Granoni nostrani regna molta calma con 10 a 15 soldi di ribasso sugli ultimi corsi.

Nei risi vi è qualche favore cagionato dalle forti spedizioni nell'estero: i prezzi di giornata s'aggrano da L. 34 alle L. 41 al quintale reso a bordo, compreso il dazio.

Marsiglia 30 Gennaio. Il nostro mercato è completamente nullo. Jeri si contrattarono o per consegnare sopra designazione immediata 3200 ettolitri Irka d'Odessa a L. 131 per 160 litri sconto 1 per 070.

Bacologia

Prove precoci delle Sementi da Bachi

La prima serie delle prove precoci dello stabilimento pubblico fondato in Torino presso il Regio Stabilimento agrario Botanico dal sig. C. Baroni, venne messa all'incubazione col 12 gennaio corrente, cosicchè si spera che le nascite potranno avere luogo prima della fine di gennaio corrente.

Si è ritardato di qualche giorno in vista dell'estrema rigidità spiegata in questi ultimi giorni e per seguir il prudente proverbio di camminare adagio ma sicuro.

E v'ha luogo a sperare che l'operazione procederà regolarmente perchè la foglia è di già sviluppata, in modo da garantire ai filugelli un cibo sostanziale.

D'altronde le nostre prove potranno essere ancora condotte a termine prima di quelle dei più accreditati stabilimenti, *ad hoc*, di Francia, i quali veniamo dall'aver visitati in questi giorni, e dove abbiamo riscontrato che malgrado il più favorevole clima che essi possono disporre nel mezzodì della Francia in paragone di quello di Torino, la vegetazione è per lo meno in arretrato di 10 giorni in confronto delle nostre serre.

Le prove pubbliche della prima serie sono 34; più vengono fatti altri 30 esperimenti sotto la speciale direzione di un incaricato del ministro degli esteri e riguardano quei campioni di semente, che i nostri consoli all'estero hanno spedito dalle rispettive loro residenze affinchè il governo possa verificare il grado di sanità che singolarmente possiedono e la rispettiva probabilità di riuscita nel clima d'Italia.

Questi principii, come il nostro giornale ha espresso altra volta, porgono argomento a bene sperare di questa tanto utile istituzione di cui il nostro Direttore si fece iniziatore senza guardare a spese, e a vantaggio della pericolante e malinconata industria nazionale della seta.

A norma del pubblico e specialmente dei coltivatori classifichiamo i vari campioni che sono messi in corso di educazione in questa prima serie:

- Num. 1 *Bukarest razza milanese*, proprietà del signor Carlo Chiappello.
 " 2 *Bukarest*, Joseph Grinberg.
 " 3 *Azof*, da palesare.
 " 4 *T.*, da palesare.
 " 5 *Nuka*, Henry Joubaude.
 " 6 *Nuka*, idem.
 " 7 *Armenia*, P. P. B.
 " 8 *Alla Macedonia*, B. B. C.
 " 9 *Macedonia*, A. B. S.
 " 10 *Bukarest*, Ditta Hempel.
 " 11 *Russia meridionale*, idem.
 " 12 *Bukarest*, Nicolavich et Cie presso Crettè, Torino.
 " 13 *Bukarest*, Weils Norsa e C., Milano.
 " 14 *Bukarest*, M. Ascher.
 " 15 *Nuka*, Cav. Ugnès Vigone.

- N. 16 *Alta Macedonia.*
 » 17 *Montagne Occidentali.*
 » 18 *Debelezi.*
 » 19 *China*, venuta per la via della Siberia (la solita sericola), presso la Ditta Baroni.
 » 20 *Giappone*, venuta per la via di Suez, Ditta Baroni.
 » 21 *Alta macedonia*, Jean A. Topuz.
 » 22 *Alta macedonia*, idem.
 » 23 *N. 1. P. M.* galetta gialla.
 » 24 *N. 2. K.* bianca.
 » 25 *N. 3. M.* mista giallo-bianca.
 » 26 *Lubba*, Dr. Ignazio Vicariui.
 » 27 *Ciriesiano*, idem.
 » 28 *Alta macedonia*, F. li Turris e Roatis.
 » 29 *Armenia*, E. G.
 » 30 *Armenia*, B. E.
 » 31 *Nuka*, A. L. M.
 » 32 *Cachemir*, confezione della Ditta Orio, Ambrogio Locatelli.
 » 33 *Giuperlia*, Lazzaro Cusovich.
 » 34 *Macedonia*, G. A. M.
 N. B. *La serra di educazione è accessibile al pubblico in ogni ora del giorno.*
 (Dal Commercio)

COSE DI CITTA'

Il corrispondente, o i corrispondenti del *Tempo* sulle nostre cose municipali, non potendo adurre delle buone ragioni in appoggio degli articoli pubblicati nella *Rivista friulana* e non sapendo in qual modo confutare quanto siamo andati esponendo a questo proposito, sono discesi a parole ingiuriose che mal celano il dispetto che li rode, per aver trovato dell'opposizione alle loro mire ambiziose. Le quistioni che attaccano l'onore e la dignità personale noi abbiamo per sistema di risolverle in altro modo che non sia colla stampa, e vedremo se questi signori vorranno mantenere l'anonimo ad ogni costo e trincerarsi vigliaccamente dietro la compromessa responsabilità del *Tempo*.

È agevole del resto far spiccare le tante contraddizioni in cui sono caduti gli scrittori della corrispondenza di Udine in data del 31 passato e pubblicata nel *Tempo* del 2 corr. N. 26.

Si asserisce che qui vi sono delle persone intelligenti che potrebbero lealmente prestarsi coll'opera onesta nell'amministrazione degli affari del Comune; e poi si encomia quanto ha scritto la *Rivista*, che ha dissuaso i cittadini preposti nelle elezioni del 27 Novembre, ad accettare l'incarico loro affidato dal nostro Consiglio.

Si trova cattiva, pessima l'amministrazione tenuta finora e che da quattro anni è sempre in mano degli impiegati del Governo; e poi si manda una parola di lode alla *Rivista* che si è pronunciata pella continuazione di quel sistema.

Si lamenta la poca sorveglianza sulla illuminazione della città che venne affidata ad una commissione speciale; e poi si soggiunge che la commissione e il Municipio non si curino di quelli che come noi hanno i primi reclamato contro la scarsa luce del gaz.

Si sostiene che la colpa della malandata amministrazione del Comune sta tutta nei funzionari e non nei preposti; e si si associa alle idee della *Rivista* che vede nel sig. Pavan il solo uomo che possa stare a capo del Municipio.

Che l'amministrazione della cosa pubblica

sia stata trascurata e che taluni degli impiegati possano avere della colpa, noi non lo abbiamo mai negato e possiamo offrire una prova negli appunti che abbiamo sempre mosso al Municipio, prima ancora che gli uomini della *Rivista* si fossero occupati degli interessi del Comune; ma abbiamo francamente disapprovato que' signori, quando senza dati positivi, e senza distinzioni di sorte hanno gettato l'infamia e il disonore su tutto un corpo d'impiegati.

Le nostre colpe stanno adunque nell'aver sempre sostenuto che pel decoro del paese il Podestà e gli Assessori devono venir eletti fra i nostri concittadini (e che ve ne sia di capaci, intelligenti ed onesti lo abbiamo asserito prima dei corrispondenti del *Tempo*); e nell'aver biasimato chi attaccava ingiuriosamente l'onore di un intero corpo d'impiegati. La gente di parte moderata, non sa più trovar la moderazione che gesuiticamente va predicando agli altri, quando si tratta di denigrare chi s'attenta di togliere il velo che ricopre l'ignoranza che sta nel fondo delle tenebrose loro mene.

Non è poi tanto difficile il capire che gli scrittori degli articoli della *Rivista* e i corrispondenti del *Tempo*, nel persuadere i cittadini a rifiutare le cariche cui venivano designati nel Consiglio di Novembre non avevano altra mira che di salire al potere per vie indirette. Oh beatissimo padre Lajola! se poteste ritornare a questo mondo, vi persuadereste del male che avete fatto, e forse senza saperlo.

Signori corrispondenti del *Tempo*! Tutto l'oro che avete ereditato dai vostri padri o dai vostri zii -- e Dio sa come acquistato -- non sarebbe bastante per comprare le nostre penne e farci dire quello che non pensiamo, e meno poi quando si trattasse di decampare dalle vie del giusto e dell'onesto.

Riceviamo in questo punto la *Rivista Friulana* con una dichiarazione del Sig. Professore C. Giussani nella quale promette dimostrare nel prossimo numero che il Redattore di quel giornale non si è mai contraddetto. — Ma se quelle poche righe contengono già una nuova contraddizione!

In un numero del Dicembre passato la *Rivista* asseriva che gli articoli sulle cose municipali erano opera della Redazione, e adesso viene a dirci che sono lavoro di un onorevole collaboratore. Le contraddizioni sono troppo frequenti.

Nel negozio del signor Mario Bardusco in Mercatovecchio venne da qualche giorno esposta una magnifica specchiera con cornici ad intaglio dorate e luci lavorate di contorno. Il lavoro di questa sorprendente specchiera attirò l'attenzione di tutti. Noi siamo ben soddisfatti di porgere un tributo di encomio al sig. Bardusco che seppe con molto buon gusto ed isquisita eleganza adornare que' limpidi cristalli. Invitiamo coloro che non l'avessero ancora veduta al negozio Bardusco, certi che si persuaderanno di quanta capacità vanno forniti i nostri artisti.

Nel negozio del sig. Mario Berletti contrada S. Tommaso sta esposto un quadro del nostro artista sig. Luigi Pletti, rappresentante monsignor Tomadini nell'atto che ricovera un orfanello. La scelta del soggetto e la felicissima esecuzione dell'opera sono eloquente encomio al meritevole pittore, e se la commozione che inspira quel dipinto non ci tra-

disse, dovremmo confessare esser questa la miglior cosa che abbiamo veduta in questo genere.

Peccato che le sottoscrizioni per acquistare il quadro vadano un poco zoppicando; e restammo veramente sorpresi nel rilevare che il sig. Angelo Sgoifo non abbia finora raccolto che appena la metà del tenue prezzo d'acquisto. Noi però abbiamo fede nel generoso istinto dei nostri cittadini, e siamo sicuri che dopo tanto entusiasmo destato pella continuazione della santa opera del Tomadini, i nostri friulani non verranno meno alla idea umanitaria del sig. Damiani.

Questa sera al Teatro Minerva alle ore 7 1/2, il celebre professore Francesco Guidi, autore di varie opere di magnetologia, darà un'accademia di magnetismo, assistito dalla consorte Signora Luisa, e della giovinetta signora Teresa Guidi pianista, ed allieva del Conservatorio di Milano.

Nel momento in cui scriviamo fiocca la neve che è un piacere a vederla, e crediamo di esser abbastanza in tempo per pregare il Municipio a non volercene privare così presto. Che vi sia una commissione anche pella neve?

* O. Vatri.

OLINTO VATRI Redattore responsabile.

LA SALUTE SERICOLA

Semente da Bachi da seta

DEL GIAPPONE E DELLA CHINA

trasportata per terra pella via della Siberia

L. BROCHETON E MEYNARD

Parigi, Rue de Clichy, 9.

Apertura della sottoscrizione al 1 febb. 1864
 Chiusura " " " 15 mar. 1864

Condizioni

fr. 400 il Chilogr., e fr. 100 alla sottoscrizione
 " 12 l'Oncia e fr. 2. 50 "

Il saldo alla consegna delle Semente. La nostra società fondata con abbondanti capitali, accetterà pella perfetta esecuzione del contratto al momento della consegna delle Semente, anche una buona garanzia in luogo del primo versamento.

Nel caso che uno dei due imperi venisse chiuso ai forestieri, la Società si riserva di rimpiazzare la semente della provincia inaccessibile, con quella dell'altro impero.

Si sottoscrive

a Udine presso il Sig. Olinto Vatri rappresentante pella provincia del Friuli.

LA

SÉRICICULTURE PRATIQUE

revue des intérêts agricoles, sericoles, et commerciaux de la France et de l'étranger, paraissant tous les Mardis à Valreas (Vaucluse) allée de la route d'Orange.

Directeur et Rédacteur en chef.

M. OVIDE JOUANIN

Prix de l'abonnement

France et Algérie pour une année fr. 10. —
 Italie et Suisse " " " " 12. —
 Autriche et Prusse " " " " 15. —
 Angleterre et Belgique " " " " 12. —

PREZZI CORRENTI DELLE SETE

Udine 6 Gennajo		Milano 4 Gennajo		Lione 5 Gennajo	
GREGGIE d. 10/12 Sublimi a Vapore a.L. —:—		GREGGIE		SETE D'ITALIA	
" 11/13 " " " —:—	"	Nostrane sublimi d. 9/11 It.L. 70 It.L. 69		GREGGIE	CLASSICHE
" 9/14 Classiche " " 22:—	"	" " " 10/12 " 68 " 67		d. 9/11 .	F.chi 83 a 84
" 10/12 " " " 21:75	"	" Belle correnti " 10/12 " 63 " 63		" 10/12 .	" 81 a 83
" 11/13 Correnti " " 21:25	"	" " " 12/14 " 62 " 61		" 11/13 .	" 80 a 81
" 12/14 " " " 20:75	"	Romagna " " 10/12 " 69 " 68		" 12/14 .	" 77 a 78
" 12/14 Secondarie " " 20:50	"	Tirolesi sublimi " 10/12 " 66 " 65		TRAME	
" 14/16 " " " 20:—	"	" correnti " 11/13 " 64 " 63		d. 22/26 .	F.chi 86 a 88
TRAME d. 22/26 Lavorerio classico a.L. 25:50		" " " 12/14 " 63 " 62		" 24/28 .	" 84 a 86
" 24/28 " " " 25:—		Friulane primarie " 10/12 " 65 " 64		" 26/30 .	" 82 a 84
" 24/28 Belle correnti " " 24:50		" Belle correnti " 11/13 " 62 " 61		" 28/32 .	" 80 a 82
" 26/30 " " " 24:25		" " " 12/14 " 60 " 59		" 32/36 " " " 23:25	" 78 a 80
" 28/32 " " " 24:—				" 36/40 " " " 22:75	" 76 a 78
" 32/36 " " " 23:25		ORG NZINZ		Sconto 12 0/0 tre mesi provv. 3 1/2 0/0	
" 36/40 " " " 22:75		Strafilati prima mar. d. 20/24 It.L. 82 It.L. 81		(11 netto ricavo a Cent. 29 sulle Gregge o 30 sulle Trame)	
CASCAMI - Doppi greggi a.L. 8:— a.L. 8:50		" Classici " 20/24 " 80 " 79		Londra 24 Gennajo	
Strusa a vapore 6:— " 6:05		" Belli corr. " 20/24 " 75 " 74		GREGGIE	
Strusa a fuoco 5:75 " 5:80		" " " 22/26 " 73 " 72		Lomhardia filature classiche d. 10/12 S. 27:—	
		" " " 24/28 " 72 " 71		" qualità correnti " 10/12 " 25:—	
		Andanti belle corr. " 18/20 " 76 " 75		" " " 12/14 " 24:—	
		" " " 20/24 " 73 " 72		Fossombrone filature class. " 10/12 " 28:—	
		" " " 22/26 " 72 " 71		" qualità correnti " 11/13 " 26:—	
				Napoli Reali primarie " — " 25:—	
				" " correnti " — " 22:—	
				Tirolo filature classiche " 10/12 " 25:—	
				" belle correnti " 11/13 " 22:—	
				Friuli filature sublimi " 10/12 " 23:6	
				" belle correnti " 11/13 " 22:—	
				" " " 12/14 " 21:—	
				TRAME	
				d. 22/24 Lombardia e Friuli S. 30, a 29,	
				" 24/28 " " " 28, a 27,	
				" 26/30 " " " 27, a 26,	

MOVIMENTO DELLE STAGIONAT. D'EUROPA

CITTA	Mese	Balle	Kilogr.
UDINE . . .	dal 1 al 6 Febbrajo	—	—
LIONE . . .	" 23 " 30 Gennajo	669	48229
S.t. ETIENNE .	" 21 " 28 "	163	10708
AUBENAS . .	" 21 " 28 "	87	7836
CREFELD . .	" 16 " 23 "	143	6490
ELBERFELD .	" 16 " 23 "	42	1892
ZURIGO . . .	" 14 " 21 "	143	8550
TORINO . . .	" 27 al 4 Febbrajo	85	6049
MILANO . . .	" — " — "	—	—
VIENNA . . .	" 22 " 28 Gennajo	53	2508

MOVIMENTO DEI DOCKS DI LONDRA

Qualità	IMPORTAZIONE dal 17 al 23 Gennajo	CONSEGNE dal 17 al 23 Gennajo	STOCK al 23 Gennajo 1864
GREGGIE BENGAL	78	78	6137
" CHINA	1200	381	18565
" GIAPPONE	296	206	8646
" CANTON	142	54	1300
" DIVERSE	—	16	1449
TOTALE	1716	735	35797

MOVIMENTO DEI DOCKS DI LIONE

Qualità	ENTRATE dal 22 al 28 Gennajo	USCITE dal 22 al 28 Gennajo	STOCK al 28 Gennajo
GREGGIE	—	9	217
TRAME	6	3	91
ORGANZINI	14	13	230
TOTALE	20	25	538

BORSA DI VENEZIA

EFFETTI	Febbrajo					
	1	2	3	4	5	6
Prestito 1859 . . .	78.50	—	78.—	78.—	78.50	78.50
" 1860	75.—	—	74.—	74.—	74.50	75.—
" Nazionale . . .	65.75	—	65.—	65.—	64.—	65.95
Banconote	82.25	—	82.—	82.—	82.—	82.50
VALUTE						
Doppia di Genova .	31.76	—	31.76	31.76	31.81	31.81
Da 20 Franchi . .	8.06	—	8.06	8.06	8.07 1/2	8.08

BORSA DI VIENNA

EFFETTI	Febbrajo					
	1	2	3	4	5	6
Metalliche 5 0/0 .	71.40	—	71.—	71.70	71.80	71.40
Prestito Nazionale .	80.—	—	79.70	79.70	79.70	79.75
" 1860	90.70	—	90.65	90.90	90.75	91.55
Londra	121.40	—	121.25	121.—	121.20	120.50
Augusta	121.25	—	121.25	120.75	121.25	120.50
Mobilier	177.10	—	176.—	175.60	176.—	177.60
Azioni della Banca .	775.—	—	772.—	775.—	775.—	772.—